



**Centro Studi Pier Paolo Pasolini**

con

Municipi V e XII di Roma, Comune e Archivio Pasolini di Ciampino  
Istituto Comprensivo "Via Ferraironi", Associazione "LibRibelli"

con il sostegno di

Regione Autonoma FVG, Provincia di Pordenone, Città di Casarsa della Delizia

annuncia

## **Convegno di studi "Pasolini e la pedagogia"**

**Roma**

**Casa della Cultura di Villa De Sanctis**



intervengono

Lorenzo Capitani, Angela Felice, Paola Genovesi, Filippo La Porta, Enzo Lavagnini, Annamaria Palmieri  
Simonetta Salacone, Alberto A. Sobrero, Antonella Tredicine, Roberto Villa

e gli studenti

Scuola Secondaria di I grado "Francesco Baracca" e Scuola Primaria "Carlo Pisacane"

**mercoledì 13 aprile 2016, dalle ore 10 alle 17**

**Casa della Cultura di Villa De Sanctis**

**via Casilina 665**

**Roma**

A Roma un'importante occasione di riflessione sui compiti e le procedure cui è chiamata l'educazione nel Duemila, messa a confronto con i temi dell'interculturalità, dell'accoglienza dell'altro, dell'inclusione. Emergenze o, al contrario, opportunità su cui si discuterà a partire dal pensiero di Pier Paolo Pasolini in campo pedagogico. E appunto "Pasolini e la pedagogia" è il titolo dell'incontro a più voci in programma **mercoledì 13 aprile 2016, dalle ore 10 alle 17**, presso la **Casa della Cultura di Villa De Sanctis**, in via Casilina 665, su promozione congiunta dei **Municipi V e XII** della Capitale, del **Comune** e dell'**Archivio Pasolini** di **Ciampino** e del **Centro Studi Pier Paolo Pasolini di Casarsa**, insieme all'**Istituto Comprensivo "Via Ferraironi"** e all'**Associazione "LibRibelli"**.

«In una società in cui il conformismo e l'omologazione sembrano essere sempre più padroni del nostro vivere e pensare – si legge nel programma del convegno, curato dalla studiosa e docente Antonella

Tredicine e da Angela Felice, direttore del Centro Studi Pasolini casarsese-, Pasolini e la sua pedagogia costituiscono un ponte per costruire un'umanità "significativa". La pedagogia della "resistenza", che vede in Pasolini-maestro un interlocutore privilegiato accanto agli studenti, risponde oggi alla necessità dell'educazione e invita al meccanismo voluttuoso della scoperta in un mondo in cui non ci si sorprende più di nulla. In questa direzione la scuola è la soglia in cui interrogarsi attraverso l'Altro, è educare i giovani ad orientarsi nel pensiero, ad essere partecipi di un'intensa esperienza di rapporti umani. Farsi "scolari" di questa pedagogia, in un divenire di apprendimento contro ogni cristallizzazione, significa percepire ed empaticamente vivere la natura profonda dell'educazione che consiste, pasolinianamente, nel "cogliere le sfumature rischiose ed emozionanti delle differenze"».

Accanto al fitto parterre dei relatori (**Antonella Tredicine, Alberto A. Sobrero, Angela Felice, Filippo La Porta, Enzo Lavagnini, Roberto Villa, Lorenzo Capitani, Simonetta Salacone, Paola Genovesi e Annamaria Palmieri**, quest'ultima assessore all'Istruzione del Comune di Napoli), è prevista una significativa presenza di studenti di varie fasce scolastiche (Scuola Secondaria di I grado "Francesco Baracca" e Scuola Primaria "Carlo Pisacane") che porteranno i loro contributi creativi sull'argomento. E ancora i giovani, in quel caso studenti universitari, saranno investiti del compito di animare il dibattito conclusivo dei lavori, incentrato sul tema della "relazione dialogica tra maestro e scolaro", rapporto decisivo che resta centrale anche nella proposta pedagogica pasoliniana.

**CONVEGNO NAZIONALE DI STUDI PASOLINI E LA PEDAGOGIA**  
 Mercoledì 13 aprile 2016, ore 10:00-17:00 - Casa della Cultura di Via De Sanctis - Via Caserta 665 Roma

**ore 10:00**  
**SALUTI**  
 Giovanni Terrilli, Sindaco di Ciampino  
 Gaetano Palmieri, Presidente del Municipio Roma V  
 Cristina Maltese, Presidente del Municipio Roma XII  
 Stefano Pasolini, Dirigente Scolastico I.C. "Via Renziana" - Roma  
 Simonetta Salacone, Presidente Assise LIBELLI

**DIVERSO COME GLI ALTRI**  
**SUL ROMANISMO EDUCATIVO IN PASOLINI**  
 Antonella Tredicine, Insegnante e Scrittista

**ERDO PASOLINI**  
**LA TUA E LE NOSTRE VOCI RISPONDO IL SILENZIO**  
 Gli studenti delle classi A, B, B.C, Scuola Secondaria di I. Grado "Francesco Baracca"

**LORENZO E PIER PAOLO**  
**DEI MAESTRI LUNGO E VICINO SORDO DELL'INCLUSIONE**  
 Annamaria Palmieri, Assessore alla Scuola e all'Istruzione di Napoli

**NON ACCANTO MA INSIEME**  
**LA SCUOLA CHE TRAMA**  
 Paola Genovesi, Insegnante e gli Scolari della V.B. Scuola Primaria "Carlo Pisacane"

**COME INSEGNANTI SIAMO SAGGI?**  
 Alberto Sobrero, Università di Roma "La Sapienza"

**APPUNTI PER UNA PEDAGOGIA IN FORMA DI ROSA**  
 Angela Felice, Direttore del Centro Studi Pier Paolo Pasolini di Caserta

**ore 13:00**  
**PRANZO**

**ore 14:00**  
**PASOLINI E L'ALTRO**  
**BILANCIANDO CON GAP AUTORI: A. FELICE, A. PALMIERI, A. SOBRERO, A. TREDICINE**  
 Simonetta Salacone, Presidente Assise LIBELLI

**PASOLINI**  
**UN TEMA DI MAESTRO**  
 Filippo La Porta, Critico e Scrittista

**PASOLINI, PROFESSORE**  
**LA PRESENZA DI UN NUOVO INDIRIZZO**  
 Enzo Lavagnini, Responsabile dell'Archivio Pier Paolo Pasolini di Ciampino

**LA SCUOLA CHE ABBIAMO LASCIATO**  
**UNA RESISTENZA PASOLINIANA**  
 Roberto Villa e Lorenzo Capitani, già Dirigenti Scolastici di Reggio Emilia

**LA RELAZIONE DIALOGICA**  
**TRA MAESTRO E SCOLARO**  
 Dibattito a cura degli Studenti Universitari

**IN VIAGGIO CON PASOLINI**  
**PER UNA PEDAGOGIA IN MOVIMENTO**

curatrici del convegno  
**angela FELICE**  
**antonella TREDICINE**

*«In molti incontri, se non di confronto e l'interrogazione tendono essere sempre più fedeli del nostro maestra e giovane. Pasolini e la sua pedagogia costituiscono un ponte per costruire un'umanità significativa. La pedagogia della "resistenza" - che vede in Pasolini-Maestro un interlocutore privilegiato accanto agli "altri" - risponde oggi alla necessità dell'educazione e invita al meccanismo voluttuoso della scoperta in un mondo in cui non ci si sorprende più di nulla. In questa direzione la Scuola è la soglia in cui interrogarsi attraverso l'Altro, è educare i giovani ad orientarsi nel pensiero, ad essere partecipi di un'intensa esperienza di rapporti umani. Farsi "scolari" di questa pedagogia, in un divenire di apprendimento contro ogni cristallizzazione, significa percepire ed empaticamente vivere la natura profonda dell'educazione che consiste, pasolinianamente, nel "cogliere le sfumature rischiose ed emozionanti delle differenze"».*

### Info

Centro Studi Pier Paolo Pasolini, via Guidalberto Pasolini 4, 33072 Casarsa della Delizia (PN)  
 t 0434 870593 / info@centrostudipierpaolopasolinicasarsa.it  
 www.centrostudipierpaolopasolinicasarsa.it